



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO

territorio@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it

tel + 39 040 377 4514
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori **per il patrimonio edilizio abitativo** danneggiato dagli eventi metereologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: **presa d'atto dell'elenco delle istanze presentate e archiviazione delle istanze multiple ai sensi dell'articolo 2 comma 5 dell'allegato B al decreto dell'Assessore Delegato alla Protezione Civile n. 839/PC/2023 dd. 18/09/2023 e delle istanze per le quali sia stata formalizzata rinuncia da parte del richiedente.**

IL DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Visto il Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visti i Decreti 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023, 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 agosto 2023, n. 736/PC/2023, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ha individuato i Comuni colpiti dall'emergenza, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero

stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, con la quale in particolare:

- sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati (sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:
 - allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
 - allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
 - allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
 - allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- si dà atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;
- si autorizza l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del citato provvedimento;

Visto il Decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha provveduto, in relazione a quanto previsto dalla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1450/2023, alla determinazione delle modalità attuative dei procedimenti di riconoscimento dei ristori individuando, tra l'altro, quale Ente attuatore dei procedimenti contributivi per il ristoro per i danni ai veicoli e al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dei privati la Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Ritenuto che, a seguito dell'attribuzione di Ente attuatore in capo alla Direzione Centrale e per motivi organizzativi, le funzioni di responsabile dei procedimenti di cui sopra debbano essere ricondotte direttamente al Direttore centrale infrastrutture e territorio;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023 dell'Assessore regionale alla protezione civile;

Preso atto che il termine per la presentazione delle istanze di ristoro relative ai danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e dai beni mobili è scaduto alle ore 16:00 del 31 ottobre 2023;

Preso atto, in considerazione delle evidenze contenute nel registro di protocollo generale GRFVG/GEN dell'Ente, che, entro il termine di cui sopra e con le modalità di trasmissione definite nei sopracitati decreti n. 839/PC/2023 e n. 952/PC/2023, sono pervenute **16.379** istanze, i cui estremi identificativi delle stesse (numero di istanza, data di trasmissione dell'istanza, numero di protocollo, data di protocollo) sono riportati nell'**allegato 1** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2122 dd. 29 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità per la concessione, erogazione e liquidazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di

proprietà privata, al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili danneggiati dagli eventi metereologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

Visto il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. DCR/8/PC/2024 dd.16 gennaio 2024 con il quale sono state adottate le modalità operative di cui agli allegati A e B alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 2122/2023 con alcune modifiche di natura non sostanziale;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 7/2000 si è provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento di competenza mediante pubblicazione di apposito avviso nella pagina dedicata del sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tenuto conto della forma di pubblicità più idonea in considerazione del numero di soggetti interessati;

Dato atto che l'articolo 2, comma 4, lett. a) dell'Allegato B al decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. DCR/8/PC/2024 dd. 16 gennaio 2024 dispone che non siano ammissibili a ristoro le domande presentate dalle Aziende Territoriali Edilizia Residenziale della Regione (ATER) e che, quindi, per le stesse, si è provveduto alla comunicazione di preavviso di rigetto per tutte le istanze da esse presentate;

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 2 comma 5 dell'allegato B al citato decreto n. 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023 il quale prevede l'impossibilità di presentare più domande di ristoro per lo stesso immobile, disponendo che, in caso di presentazione di istanze multiple, sia considerata valida solo l'ultima presentata in ordine cronologico con archiviazione delle precedenti;

Preso atto che alla data del presente provvedimento sono state acquisite agli atti dei procedimenti rinunce espresse ad istanze presentate da parte di diversi richiedenti;

Ritenuto, ai fini del successivo iter procedimentale, di provvedere alla formale archiviazione delle istanze di cui:

- a) **all'allegato 2** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con riferimento alle istanze multiple pervenute tramite procedura telematica, individuate come tali secondo i criteri previsti dall'articolo 2 comma 5 dell'allegato B al citato decreto n. 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023;
- b) **all'allegato 3** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con riferimento alle istanze pervenute tramite procedura telematica, per le quali il beneficiario ha inoltrato alla Direzione centrale infrastrutture e territorio ed è stata ricevuta dall'ufficio, alla data del presente provvedimento, formale rinuncia;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPR n. 277/2004 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa ed in relazione ai procedimenti di ristoro per danni **al patrimonio edilizio abitativo** a seguito degli eventi metereologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023:

1. di prendere atto che, entro il termine delle ore 16:00 del 31 ottobre 2023 e con le modalità di trasmissione definite nei decreti n. 839/PC/2023 e n. 952/PC/2023, sono pervenute le istanze elencate all'**allegato 1** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla formale archiviazione delle istanze di cui:

- a) **all'allegato 2** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con riferimento alle istanze multiple pervenute tramite procedura telematica, individuate come tali secondo i criteri previsti dall'articolo 2 comma 5 dell'allegato B al citato decreto n. 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023;
- b) **all'allegato 3** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con riferimento alle istanze pervenute tramite procedura telematica, per le quali il beneficiario ha inoltrato alla Direzione centrale infrastrutture e territorio ed è stata ricevuta dall'ufficio, alla data del presente provvedimento, formale rinuncia;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella pagina dedicata del sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; tale forma di pubblicità assume valore di comunicazione ai singoli che hanno facoltà di trasmettere eventuali osservazioni entro 10 giorni dalla predetta pubblicazione all'indirizzo pec territorio@certregione.fvg.it oppure all'indirizzo peo maltempo2023privati@regione.fvg.it;
4. avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al Giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Centrale

dott.ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria:
arch. Amanda Burelli
Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione
urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture
per l'istruzione